

CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 18 febbraio 2021 • nuova serie **2956 (3269)**

La ripresa del mercato cinese risuona nel mondo

GCF

**GLOBAL
CINEMA
FEDERATION**

Il debutto record in un singolo territorio, la Cina, di *Detective Chinatown 3* è oggetto di un comunicato stampa di felicitazioni della **Global Cinema Federation**, l'organismo che raggruppa le associazioni e i principali circuiti internazionali di sale.

Il film ha incassato il giorno del debutto l'equivalente di 163 milioni di dollari e nel weekend 397

M\$, un doppio record esattamente un anno dopo la chiusura totale di 70mila schermi in Cina, in prossimità del **Nuovo Anno lunare**. L'incasso totale del weekend in Cina è stato di 704 M\$; nei 6 giorni delle festività di Capodanno 2019 l'incasso complessivo fu di 860 M\$ e statisticamente la settimana festiva totalizza di solito il 10% dell'intero incasso annuale. Secondo Gower Street, nel weekend era in attività il 93% degli schermi nazionali (per quota di mercato).

Al di fuori della Cina, sono aperti il 46% degli schermi, negli USA e in Canada il 43% (sempre in termini di quota di mercato). La GCF sottolinea come il controllo del virus e l'allentamento delle restrizioni, assieme a nuovi film di grande richiamo, possano far tornare la frequentazione ai livelli normali e oltre. "Il successo del film dimostra che il cinema tornerà a ruggire in tutto il mondo, una volta superati questi tempi difficili", ha detto il Presidente Alejandro Ramirez Magaña; "i cinema ci uniscono come nessun'altra forma d'arte ed è palpabile il bisogno di riunirsi di nuovo". Gli fa eco John Zheng di Wanda Cinemas: "Gli spettatori cinesi stanno mandando un chiaro messaggio: hanno sentito fortemente la mancanza dell'esperienza condivisa dell'intrattenimento cinematografico, e sappiamo che il pubblico di tutto il mondo non sarà molto indietro".

Nei mercati internazionali, da segnalare l'affermazione di *Soul* in 7 paesi, con buoni risultati in Corea del Sud e Russia (4,3 M\$ l'incasso del weekend, per complessivi 104 M\$). In Russia debutta con 2,2 M\$ il film nazionale *Rodnye* (Sony). Buoni risultati anche per *Tom & Jerry* (WB), 1,4 M\$ in 5 mercati, mentre *The Little Things* (WB) ne ha incassati 3,1 M\$, per un totale globale di 17 M\$. *Detective Chinatown 3* ha debuttato con 321mila dollari anche in Australia, dove si conferma al primo posto la produzione nazionale *The Dry*, con Eric Bana: 547mila dollari alla settimana settimana, per complessivi 13,5 M\$. (Variety)

Germania: esercenti e distributori scrivono alla Merkel



Le principali associazioni tedesche del cinema (HDF e AG Kino per l'esercizio, i distributori G Verleih e VDF tra le altre) hanno scritto alla Cancelliera Angela Merkel nel tentativo di stabilire una strategia e una tempistica coerenti per la riapertura dei cinema.

Due settimane fa era emerso un piano regionale per uscire dal lockdown che metteva i cinema in fondo alla lista, provocando la forte reazione di tutta l'industria. Nella lettera si chiede che i cinema possano riaprire in una data unificata a livello nazionale intorno a Pasqua (4 aprile). Le associazioni sottolineano la necessità di "una prospettiva di apertura anticipata e concreta, per non aggravare gli enormi danni. È tempo che la vita culturale torni in Germania, anche se la pandemia non è ancora superata", suggerisce la lettera. Si sottolinea che i cinema hanno già investito in sistemi di ventilazione e misure igieniche: "Sarebbe difficilmente comprensibile ed estremamente discutibile se il commercio al dettaglio e la ristorazione fossero autorizzati a riaprire al contrario dei siti culturali", si legge nella lettera. "In quanto mercato nazionale, è imperativo per l'industria cinematografica non condizionare la riapertura a un valore di incidenza regionale di sette giorni o all'indice di contagio: solo una strategia di apertura programmata uniformemente a livello nazionale consentirà di distribuire efficacemente nuovi film al pubblico".

<https://deadline.com/2021/02/german-exhibition-distribution-orgs-angela-merkel-outlining-re-opening-plan-1234690222/>

Germania: un miliardo di euro a sostegno della cultura



Il governo tedesco ha stanziato un miliardo di euro per il rilancio dell'industria culturale, dopo il miliardo già stanziato lo scorso anno. Ad annunciare la seconda tranche di finanziamenti è stata la Ministra alla Cultura **Monika Grütters**. Il programma *Culture New Start* comprende oltre 60 sottoprogrammi e sostiene cinema, musei, teatri e creativi. Scopo del piano è inoltre incentivare gli investimenti nell'innovazione e nella digitalizzazione. La scorsa estate, per venire in aiuto ad artisti e galleristi, il governo tedesco aveva deciso di aumentare il proprio budget destinato all'acquisizione di opere d'arte contemporanea, da 500 mila euro a 3 M€, prevedendo di acquistare in tempi brevi 150 opere d'arte da gallerie, fiere e direttamente da artisti di tutto il paese.

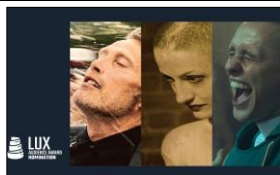
<https://www.tribune.com/arti-visive/arte-contemporanea/2021/02/germania-stanzia-miliardo-euro-cultura-pandemia/>

Festa di Roma dal 14 al 24 ottobre



Comunicare le date per la prossima edizione della **Festa del Cinema di Roma**, che si svolgerà dal **14 al 24 ottobre** presso l'Auditorium Parco della Musica, coinvolgendo come ogni anno numerosi altri luoghi e istituzioni della Capitale. L'annuncio del Direttore Artistico Antonio Monda e della Presidente Laura Delli Colli.

Il Premio LUX rinviato a giugno



Aggiornata la tabella di marcia del Premio LUX del Parlamento Europeo, che vede candidati **Un altro giro** del danese **Thomas Vinterberg**, il documentario **Collective** del romeno **Alexander Nanau** e **Corpus Christi** del polacco **Jan Komasa**. Prevista per aprile 2021, la **cerimonia di premiazione è stata rinviata al 9 giugno**, durante la sessione plenaria del Parlamento europeo a Strasburgo. **La possibilità per il pubblico di votare è stata estesa al 23 maggio**. Intorno al 9 maggio, durante la **LUX Audience Week**, saranno organizzate proiezioni simultanee dei tre candidati in tutta Europa sotto forma di eventi ibridi o online, per consentire una circolazione più ampia dei tre finalisti, che devono ancora essere distribuiti in molti territori europei (tra cui l'Italia, dove solo il documentario romeno è appena approvato in piattaforma). Sia **Un altro giro** che **Collective** sono entrati nella short list per gli Oscar 2021: il danese come film internazionale, dopo la nomination ai Golden Globe e ai César; il romeno sia tra i documentari che tra i film internazionali. Anche il polacco è candidato al César per il miglior film straniero.

ACEC lancia "Fedi in gioco a scuola"



Seconda edizione per **Fedi in gioco a scuola**, rassegna sul dialogo interreligioso promossa dall'**ACEC**, vincitrice del bando MIUR-MIBACT. Attraverso la visione di film e corti si potrà riflettere sull'assurdità di pregiudizi, razzismi, discriminazioni e lavorare sui concetti di pace, solidarietà, non violenza, valori base della cittadinanza inclusiva. Sono coinvolte **30 Sale della Comunità**, che coinvolgeranno **370 classi e circa 10.000 studenti** di ogni ordine e grado, in collaborazione con **Religion Today Filmfestival**. La proposta si articolerà online con la partnership tecnica di **MyMovies**. A completamento dell'offerta formativa, l'ACEC organizzerà **webinar** con rappresentanti di diverse religioni, critici, accademici, autori, attori e registi. L'iniziativa proseguirà fino al 31 maggio 2021. <https://www.saledellacomunita.it/fedi-in-gioco-a-scuola-2/>

A Genova risorge il cinema America



Nato nel 1959, il **Cinema America di Genova** aveva chiuso nel novembre 2018. Adesso rinasce, in attesa di aprire con l'allentamento delle norme anti-contagio, sotto la gestione di **Circuito Cinema Genova** che include anche Ariston, City, Corallo, Odeon e Sivori. "L'idea di recuperare l'America era nata in periodo pre-covid", spiega **Alessandro Giacobbe**. "Abbiamo pensato che, nell'ottica fiduciosa di un ritorno alla normalità, fosse importante non desistere dal progetto. Il cinema manterrà le due sale, una da 220 posti ("rispetto ai 350 precedenti, privilegiamo il comfort"), l'altra da 110 posti. "Stiamo installando filtri sanificatori antibatterici negli impianti di climatizzazione, per una maggior sicurezza", aggiunge Giacobbe. Passata nel 1980 al circuito a luci rosse, la sala venne rilevata nel 1997 da Luigi Cuciniello trasformando la programmazione in sala d'essai.

Le sale USA temono l'aumento del salario minimo



Dopo il trauma della pandemia, **l'industria nordamericana guarda ora all'aumento del salario minimo**. Attualmente il minimo federale è di 7,25 dollari l'ora, la proposta è di portarlo a **15 \$ entro il 2025**. Il piano eliminerebbe il salario minimo per i lavoratori con mancia (attualmente 2,13 \$ l'ora), con un impatto su ristoranti e cinema con servizi di ristorazione. Bernie Sanders sta spingendo per includere l'aumento nel pacchetto di salvataggio da 1,9 trilioni, anche se il presidente Biden ritiene che non sarà incluso nel testo finale. Il minimo federale non viene aumentato dal 2009. Diversi stati sono già sulla buona strada per portarlo a 15 \$ nei prossimi anni, tra cui California, Illinois, New York e Florida; altri stati stanno perseguendo aumenti incrementali. L'associazione degli esercenti NATO non ha preso posizione, sebbene in passato sia stata fermamente contraria, osservando che i lavoratori del cinema tendono a essere al primo lavoro. La preoccupazione è che **l'aumento costringerebbe i cinema ad aumentare i prezzi e a ridurre i livelli di personale**. Nel 2018, Cinemark ha informato gli investitori che i suoi costi di manodopera erano aumentati di 17 M\$ in un anno a causa degli aumenti dei salari minimi locali e per il maggior personale necessario a gestire le *concession*. Un aumento nazionale potrebbe **spingere alcuni circuiti verso una maggiore automazione**, ha affermato Mark O'Meara dell'University Mall Theatre di Fairfax, Virginia. **I cinema sono tuttavia limitati nell'aumento dei prezzi, data l'esplosione dei servizi di streaming e il restringimento delle finestre.** (Variety)

SIAE: 2020 annus horribilis per lo spettacolo



Gli eventi ridotti del 69,29%, gli ingressi del pubblico crollati del 72,9%. Arrivano i dati Siae per lo spettacolo 2020 e appaiono come la certificazione di quello che per il settore è stato l'anno più buio. Con la spesa del pubblico diminuita dell'82,24%, oltre 4,1 miliardi di euro. Eppure **nei primi due mesi 2020** il settore appariva in piena espansione. Con un numero decisamente più alto di spettacoli (+3,38%) e gli ingressi lievitati del 15,49%. Con risultati più che incoraggianti in particolare per le mostre (+ 9,51%) e per il cinema (+6,75%), complice l'uscita in sala di *Tolo Tolo* di Zalone. Un anno a stop and go, con le giornate diminuite del 67% e alcune attività che non sono mai ripartite. Con **il cinema che ha perso il 70,55% degli ingressi** e il teatro il 70,71% con una riduzione del 78,45% della spesa al botteghino. Ancora peggio se possibile è andata alla musica, -83,19% degli ingressi e -89,32% della spesa al botteghino. "Inutile illuderci, cambierà tutta la filiera", sottolinea **Gaetano Blandini**, direttore generale. "Cambierà la fruizione e noi questo cambiamento dobbiamo capirlo e reinventarci. La Siae si sta attrezzando, il mese prossimo contiamo di aprire una nuova struttura di innovazione e strategie". Ma è uno sforzo che il settore chiede anche al nuovo governo. "I ristori hanno fatto bene e sono importanti, però non bastano. "Servono fondi ma anche tavoli per capire come investire su nuovi modelli di fruizione culturale ". Un compito da affrontare subito, ribadisce, perché l'industria culturale in Italia "è una delle prime forze del Paese, merita pari dignità rispetto al turismo".



www.anecweb.it

I soci ANEC possono chiedere la password di accesso alle informazioni professionali del sito scrivendo a: segreteria@anec.it

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio.

Editore: ANEC, Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +39 06 995852 in fase di aggiornamento

Direttore responsabile: Mario Mazzetti -

Registrazione: Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001.

Per essere inseriti o cancellati dalla lista dei destinatari scrivere a: cinenotesweb@gmail.com

→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria.** Le foto sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione.

La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.